



DETERMINAZIONE N.

2595

del

19 NOV. 2015

All. n. 1399/2015

REVISIONE ORARI DI LAVORO PERSONALE FONDAZIONE IRCCS.

Il Direttore Generale,

PREMESSO che in tema di orario di lavoro sono intervenute significative modifiche al quadro normativo vigente e, in particolare, alle disposizioni contenute nel d.lgs. 66/2003 (attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro);

PRESO ATTO che il surrichiamato d.lgs. 66/2003 ha disciplinato, tra l'altro, sia la durata massima dell'orario di lavoro, sia i riposi giornalieri nonché i riposi settimanali, prevedendo rispettivamente che:

- Art. 4 (durata massima dell'orario di lavoro): *"1. I contratti collettivi stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro. 2. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario. 3. Ai fini delle disposizioni di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi. 4. I contratti collettivi di lavoro possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a sei mesi ovvero fino a dodici a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi."*
- Art. 7 (riposi giornalieri): *"Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore. Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità"*.
- Art. 9 (riposi settimanali): *"Il lavoratore ha diritto ogni sette giorni a un periodo di riposo di almeno ventiquattro ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'articolo 7. Il suddetto periodo di riposo consecutivo è calcolato come media in un periodo non superiore a 14 giorni..."*

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N.

2595

del 19 NOV. 2015

Atti n. 1399/2015

ATTESO che l'art. 17 del medesimo d.lgs. 66/2003, nel prevedere alcune deroghe alla disciplina dell'orario di lavoro e, in particolare, in materia di riposo giornaliero, pause, lavoro notturno, durata massima settimanale, con il comma 6-bis ha altresì stabilito che *"Le disposizioni di cui all'articolo 7 (riposo giornaliero, ndr) non si applicano al personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, per il quale si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali in materia di orario di lavoro, nel rispetto dei principi generali della protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori"*;

DATO ATTO che in tema di deroghe alle disposizioni di cui al d.lgs. 66/2003 in parola, è intervenuto altresì l'art.41 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008, (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) che, al comma 13, ha previsto che: *"Al personale delle aree dirigenziali degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, in ragione della qualifica posseduta e delle necessità di conformare l'impegno di servizio al pieno esercizio della responsabilità propria dell'incarico dirigenziale affidato, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66. La contrattazione collettiva definisce le modalità atte a garantire ai dirigenti condizioni di lavoro che consentano una protezione appropriata ed il pieno recupero delle energie psico-fisiche."*;

PRESO ATTO al riguardo che l'art. 14 del D.L. 161/2014, ha disposto l'abrogazione sia del suddetto comma 13 dell'art. 41 del D.L. 112/08 sia del surrichiamato comma 6-bis dell'art. 17 del D.Lgs. n. 66/2003 e, ciò, con effetto decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore della medesima legge, avvenuta in data 25 novembre 2014;

DATO ATTO che la materia in parola è stata oggetto di confronto sia con le OO.SS. dell'area del comparto in occasione degli incontri avvenuti in data 13.10.2015 e in data 27.10.2015, sia con le OO.SS. dell'area della dirigenza medica e sanitaria in occasione dell'incontro avvenuto in data 19.10.2015;

RITENUTO, stante la prossima entrata in vigore delle disposizioni in discorso, di dover ottemperare alle intervenute modifiche del quadro normativo in materia di orario di lavoro, a far tempo dal 25 novembre 2015, precisando che nella programmazione dei turni di lavoro e nell'articolazione oraria di ciascun dipendente dovranno essere tenuti in considerazione i seguenti vincoli non derogabili:

- Previsione di almeno undici ore consecutive di riposo nell'arco di 24 ore, secondo le previsioni di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 66/2003;



DETERMINAZIONE N. **2595** del **19 NOV. 2015** Atti n. **1399/2015**

- Previsione di almeno un giorno di riposo settimanale, calcolato come media in un periodo non superiore a quattordici giorni, secondo le previsioni di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 66/2003;
- Durata massima dell'orario di lavoro non superiore, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore. Tale limite è calcolato come media con riferimento ad un periodo non superiore a quattro mesi ovvero ad un periodo diverso previsto dai relativi contratti collettivi, secondo le previsioni di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 66/2003;

RAVVISATA l'opportunità, attesa la particolare complessità organizzativa e funzionale della Fondazione IRCCS, di demandare ai Dirigenti preposti alle diverse articolazioni aziendali la programmazione dei turni di lavoro e le relative articolazioni orarie del personale assegnato, sulla base delle disposizioni normative e dei vincoli surrichiamati;

RITENUTO, in particolare, di dover individuare quale dirigente preposto al personale, sanitario, tecnico sanitario, della riabilitazione, tecnico e ausiliario del comparto, in servizio presso le diverse aree diagnostico-assistenziali, il Dirigente responsabile dell'U.O.C. Organizzazione e integrazione delle risorse – SITRA;

RICHIAMATA la determinazione n.1613 del 23.7.2013 con la quale è stato approvato il documento "Determinazione dei criteri e modalità di definizione degli orari dei dirigenti medici e sanitari in base alla normativa contrattuale e al Piano di Organizzazione Aziendale 2012-2014";

RITENUTO al riguardo di dover mantenere in capo ai singoli dirigenti responsabili di struttura sanitaria la programmazione delle attività e dell'orario di lavoro dei dirigenti medici e sanitari, prevedendo peraltro, per quanto in particolare concerne la definizione degli orari di lavoro, l'attribuzione al Direttore U.O.C. Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio del potere di direzione, vigilanza e controllo per quanto concerne la corretta e puntuale osservanza delle disposizioni in parola, con conseguente assunzione di piena responsabilità;

CONSIDERATO, sulla base delle precisazioni di cui sopra, di dover ritenere modificate le disposizioni di cui alla determinazione n.1613 del 23.7.2013 in aderenza a quanto disposto con il presente provvedimento;

RITENUTO altresì di demandare al Direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva la predisposizione di un documento, che tenga conto delle evidenze scientifiche, circa l'analisi sugli orari di lavoro, individuando indicatori di facile misurazione, e di una proposta operativa utile a

IRCCS di natura pubblica

fu



DETERMINAZIONE N. **2595** del **19 NOV. 2015**

Atti n. **1399/2015**

fornire elementi necessari alla riprogrammazione degli orari di lavoro e alla definizione dei profili orari sulla base delle caratteristiche specifiche dei diversi settori operativi, da presentarsi entro il 30.6.2016;

Con i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico

DETERMINA

1. di ottemperare alle intervenute modifiche del quadro normativo in materia di orario di lavoro, a far tempo dal 25 novembre 2015, precisando che nella programmazione dei turni di lavoro e nell'articolazione oraria di ciascun dipendente dovranno essere tenuti in considerazione i seguenti vincoli non derogabili:
 - Previsione di almeno undici ore consecutive di riposo nell'arco di 24 ore, secondo le previsioni di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 66/2003;
 - Previsione di almeno un giorno di riposo settimanale, calcolato come media in un periodo non superiore a quattordici giorni, secondo le previsioni di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 66/2003;
 - Durata massima dell'orario di lavoro non superiore, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore. Tale limite è calcolato come media con riferimento ad un periodo non superiore a quattro mesi ovvero ad un periodo diverso previsto dai relativi contratti collettivi, secondo le previsioni di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 66/2003;
2. di demandare ai Dirigenti preposti alle diverse articolazioni aziendali la programmazione dei turni di lavoro e le relative articolazioni orarie del personale assegnato, sulla base delle disposizioni normative e dei vincoli in premessa precisati;
3. di individuare quale dirigente preposto al personale, sanitario, tecnico sanitario, della riabilitazione, tecnico e ausiliario del comparto, in servizio presso le diverse aree diagnostico-assistenziali, il Dirigente responsabile dell'U.O.C. Organizzazione e integrazione delle risorse – SITRA;
4. di mantenere in capo ai singoli dirigenti responsabili di struttura sanitaria la programmazione delle attività e dell'orario di lavoro dei dirigenti medici e sanitari, prevedendo peraltro, per quanto in particolare concerne la definizione degli orari di lavoro, l'attribuzione al Direttore U.O.C. Coordinamento Dipartimenti Clinici e Direzione Sanitaria di Presidio del potere di direzione, vigilanza e controllo per quanto concerne la corretta e puntuale osservanza delle disposizioni in parola, con conseguente assunzione di piena responsabilità;

IRCCS di natura pubblica



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pag. 5

DETERMINAZIONE N.

2595 del 19 NOV. 2015

Att. n. 1399/2015

5. di demandare al Direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva la predisposizione di un documento, che tenga conto delle evidenze scientifiche, circa l'analisi sugli orari di lavoro individuando indicatori di facile misurazione e di una proposta operativa utile a fornire elementi necessari alla riprogrammazione degli orari di lavoro e alla definizione dei profili orari sulla base delle caratteristiche specifiche dei diversi settori operativi, da presentarsi entro il 30.6.2016;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luigi MACCHI)

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Prof. Pier Mannuccio MANNUCCI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Anna PAVAN)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Francesca FANCELLI)

REGISTRATA NELL'ELENCO DELLE DETERMINAZIONI
IN DATA 19 NOV. 2015 AL N. 2595

Procedimento presso la Direzione Generale

IRCCS di natura pubblica

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia